

Una riunione in Regione

Arrivano i primi fondi per la pericolosa Aurelia

Alcuni istituti di credito disposti ad erogare a breve scadenza un contributo per l'acquisizione dei progetti esecutivi già finanziati - La lunga storia delle pratiche di ammodernamento



Arrivano, per l'Aurelia, i primi finanziamenti e di conseguenza dovrebbe decollare i lavori su alcuni lotti, almeno sei, per i quali l'ANAS è già in condizione di procedere alla gara di appalto. La notizia è stata data al termine di un nuovo incontro che si è svolto alla Regione al quale hanno preso parte amministratori locali dei Comuni e delle Province di Pisa, Livorno e Grosseto, i rappresentanti delle Camere di Commercio e di alcuni istituti di credito. Proprio questi istituti di credito si sono dichiarati disponibili ad erogare, a breve scadenza, un primo contributo.

Gli istituti di credito, le camere di commercio e gli enti locali hanno anche concordato sulla opportunità di definire la erogazione di ulteriori contributi per il definitivo pagamento dei progetti di tutto il tratto Pisa Grosseto. Il presidente della Giunta regionale Mario Leone e l'assessore Dino Raugi hanno entrambi sottolineato che questa prima positiva conclusione non cancella però i ritardi gravi che hanno caratterizzato la vicenda e rimangono sul tappeto tutta una serie di complessi problemi. Dell'ammodernamento dell'Aurelia se ne parla da « se-

colì »: la risoluzione di questo grave assillo è stata più volte sollecitata dalle popolazioni interessate, dagli enti locali e dalla Regione Toscana. Ma difficoltà di ogni genere si sono finora frapposte a questo ammodernamento mentre sull'Aurelia si continua ogni giorno a morire. Ripercorriamo, per dovere di cronaca, la lunga storia della richiesta di ammodernamento. L'ANAS affidò la redazione del progetto nel tratto compreso fra Antignano (Livorno) e Rispescia (Grosseto) prevedendo l'adeguamento a quattro corsie della via Aurelia in modo da collegare i tronconi già realizzati ed appaltati in provincia di Livorno (tratto nord di Livorno e variante di Castiglioncello).

Nel 1975 il progetto di massima dell'Aurelia nel tratto Antignano-Follonica, nonché i progetti esecutivi del 1, 2, 3 lotto da Rosignano a La California (dopo Cecina) erano già pronti e la giunta regionale espresse il proprio parere favorevole. Successivamente il comparimento ANAS in modo da collegare i tronconi già realizzati ed appaltati in provincia di Livorno (tratto nord di Livorno e variante di Castiglioncello).

sud di Grosseto) e Follonica: il parere regionale, favorevole, fu perfezionato nell'ottobre 1975. I progetti, sia di massima che esecutivi, furono approvati dal consiglio di amministrazione dell'ANAS. Nel contempo era sorto il problema del pagamento dei progettisti in quanto l'ANAS non aveva alcuna disponibilità finanziaria per tale titolo essendo stato soppresso l'apposito capitolo di bilancio. In proposito si svolsero (settembre 1975) riunioni con gli enti locali e con le camere di commercio di Grosseto e Livorno per trovare una soluzione. A seguito delle decisioni assunte dal Governo di rifinanziamento dell'ANAS e della conseguente accettazione di destinare alcuni miliardi alla costruzione di alcuni lotti dell'Aurelia, la giunta regionale promosse una riunione (febbraio 1978) cui parteciparono una delegazione dell'ANAS, i rappresentanti delle banche operanti in Toscana, delle camere di commercio e degli enti locali interessati. Nell'occasione fu esaminata la possibilità di acquisire i progetti esecutivi di corrispondere ai progettisti un compenso per le loro prestazioni con un compenso forfetario. Inoltre fu prospettata l'e-

ventualità che le banche provvedessero a finanziare il « contributo » dopo che i progetti avessero ottenuto il benestare dell'ANAS, della Regione e delle amministrazioni locali. Così la direzione generale ANAS comunicò ai progettisti l'impegno assunto invitandoli ad inviare alla Regione gli elaborati per controllarne la rispondenza con i piani regolatori dei Comuni interessati. Gli elaborati riguardavano tutti i lotti esecutivi in cui è stata suddivisa l'arteria. L'intesa del settembre 1978 tra ministro del LL.P.P. e Regione Toscana portò, tra l'altro, all'impegno di finanziare immediatamente tre lotti dell'Aurelia, da Rosignano a La California, in quanto esistevano già i progetti esecutivi. Nel novembre 1978 presso la giunta regionale nuova riunione con tutte le banche operanti in Toscana. Si concordò un riparto delle somme da corrispondere ai progettisti e i rappresentanti degli istituti assicurarono disponibilità delle somme per i primi mesi del 1978, dopo l'assenso dei rispettivi consigli di amministrazione. Una disponibilità che alla prova dei fatti si è dimostrata abbastanza articolata.

Per lo sciopero nazionale del 22 giugno

Alla Piaggio si mobilitano i lavoratori

Dalla provincia di Pisa 2 mila metalmeccanici alla manifestazione di Roma - Ieri astensione di un'ora nel « colosso » di Pontedera - Alla « ASSO » di Fornacette, sciopero dei 600 operai

PONTEDERA — Serio impegno dei metalmeccanici della Piaggio nella vertenza contrattuale e mobilitazione per assicurare una larga partecipazione di piaggisti alla manifestazione di Roma del 22 giugno che la Federazione lavoratori metalmeccanici della provincia di Pisa ha già prenotato trenta pullman per cui saranno circa 2.000 i metalmeccanici presenti alla manifestazione. La federazione lavoratori metalmeccanici ha rivolto un appello alle istituzioni, ai partiti e alle associazioni perché sostengano anche finanziariamente i metalmeccanici in lotta da 5 mesi per il rinnovo contrattuale.

Il consiglio di fabbrica della Piaggio, nella mattinata di venerdì, ha effettuato sul mercato cittadino di Pontedera una sottoscrizione volante per la manifestazione di Roma, ottenendo un grande successo e aprendo una discussione con i cittadini su questo problema e sulla vertenza contrattuale. Venerdì mattina, alla Piaggio, c'è stato uno sciopero di un'ora con assemblea interna per respingere il disegno della direzione allineato alla Federmecanica di pagare le festività soppressa, respingendo la proposta del consiglio di fabbrica di aggiungere tali festività alla terza settimana di ferie, come era stato precedentemente richiesto. Alla « Asso Werke » di Fornacette, invece, i 600 metalmeccanici hanno scioperato compatiti, dopo che la direzione aveva comunicato la decisione di voler pagare la festività del 14 giugno non goduta dai lavoratori. Uno sciopero che come partecipazione ha superato le astensioni per la lotta contrattuale, confermando la giustizia della decisione del consiglio di fabbrica e della federazione lavoratori metalmeccanici nel rispondere con la lotta all'intransigenza padronale, ispirata chiaramente dalla linea dura della Federmecanica. La volontà dei lavoratori di nucleare irrinunciabile il diritto alle festività soppressa non accettando la monetizzazione di questo loro diritto è stata confermata chiaramente dalle maestranze della « Asso Werke ». i. f.

Intervento della Regione

Per calmare la sete delle isole minori

Inviata una lettera alla Marina Militare incaricata degli approvvigionamenti idrici

FIRENZE — Estate, caldo, vacanze, isole, acqua: è una catena che all'inizio di ogni stagione turistica si ripresenta in maniera assillante. Per le tre isole minori del Principato toscano, Giglio, Giannutri e Capraia sembra che la Marina Militare, alle cui navi-cisterna è affidato il rifornimento idrico, abbia qualche problema a rispettare i fabbisogni idrici della Regione all'inizio dell'anno.

Di questi problemi se ne è discusso nella recente riunione del consiglio regionale. L'assessore all'ambiente Lino Federici ha esposto la situazione esistente nelle tre isole alla luce anche degli elementi emersi dai sindacati interessati. Complessivamente la Regione aveva indicato il fabbisogno idrico per le tre isole minori in 170 mila metri cubi l'anno, di cui 103 mila 300 per i mesi che vanno da maggio a giugno.

Infatti nel periodo estivo la popolazione presente sulle tre isole subisce un notevole incremento per lo sviluppo che anche recentemente ha avuto il flusso turistico verso il Giglio e la Capraia in particolare. Sulla base della relazione presentata dall'assessore Federici e degli elementi e delle precisazioni fornite dai sindaci dell'isola del Giglio, sotto la cui giurisdizione cade anche Giannutri, e dell'isola della Capraia, il presidente della Regione, Mario Leone, ha inviato a nome della giunta, una lettera allo Stato Maggiore della Marina, al comando del dipartimento militare marittimo dell'Alto Tirreno ed al Ministero della Sanità.

La Regione Toscana in questa lettera conferma, specie per il periodo estivo, durante il quale è maggiore il fabbisogno di acqua potabile, le richieste a suo tempo segnalate alla Marina Militare, l'isola di Capraia — Per soddisfare i bisogni strettamente indispensabili della popolazione, compresa quella della colonia penale, dovranno essere adibiti 500 metri cubi d'acqua a maggio, 2.500 a giugno, 6.000 a luglio e ad agosto e 2.500 a settembre. Per i mesi di aprile, maggio e ottobre si prevede la possibile richiesta di 500 metri cubi. Per il restante periodo dell'anno l'isola è autosufficiente.

Lutto

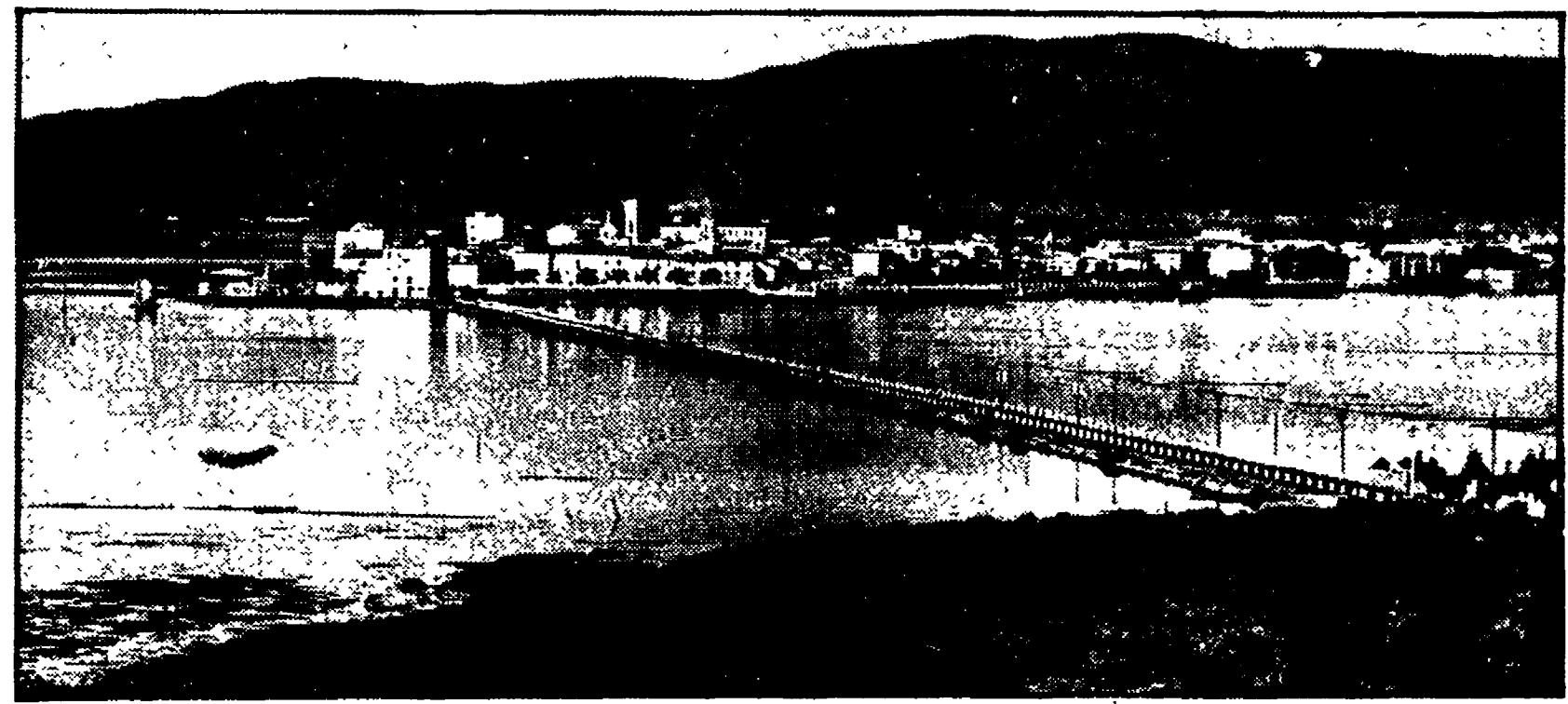
PISA — Un grave lutto ha colpito i compagni Ardengo e Luigi Feloni, rispettivamente responsabile della federazione per i problemi operai e degli amici dell'Unità. Il loro anziano genitore, Siro Feloni, si è spento giovedì sera nella propria abitazione di Casciavola. Ai compagni Ardengo e Luigi Feloni le fraterne condoglianze dei comunisti pisani e dell'Unità, i funerali si svolgeranno questo pomeriggio alle 16,45 a Casciavola.

l'inizio dell'anno dalla Regione, specialmente nel periodo estivo. Nei mesi che vanno da maggio a settembre saranno necessari circa 67 mila metri cubi di acqua. Questo fabbisogno potrebbe essere notevolmente se il Comune ottenesse in breve tempo i finanziamenti da parte della Cassa per il Mezzogiorno per i lavori di riparazione della rete di distribuzione collegata al dissalatore, il funzionamento del quale può assicurare una produzione mensile di 6.500 metri cubi di acqua che possono rendere autosufficiente l'isola nei mesi invernali, primaverili ed autunnali.

Isola di Giannutri — Anche per questa isola il sindaco del Comune del Giglio ha confermato i fabbisogni già comunicati alla Regione ed ha fatto presente la necessità che le richieste circa il quantitativo di acqua per il rifornimento idrico della Marina debbano essere effettuate dal Comune stesso. Nel periodo luglio, agosto, settembre saranno necessari 6.500 metri cubi rispetto ai 2.200 di tutto il resto dell'anno. Indipendentemente dalla difficoltà che la Marina Militare debba incontrare nell'assicurare il rifornimento idrico alle tre isole, la Regione toscana farà il possibile perché per il Giglio, Giannutri e la Capraia la prossima non sia un'estate « arida ».

Si arena vicino a Marina di Massa il panfilo « Fabi »

MARINA DI MASSA — Se la sono cavata con tanta paura, ma senza danni i 6 uomini di equipaggio del panfilo « Fabi » battente bandiera panamense che la scorsa notte in seguito ad una avaria è finito con l'arenarsi nel tratto di costa compreso fra il bagno « Miami » e il « Conca d'oro ». L'incidente è avvenuto intorno alle 3 del mattino di venerdì. L'imbarcazione, uno splendido catamarano di 40 metri di proprietà della società « Fabi-Marittima » di Aiene, stava navigando alla volta di Bastia in Corsica proveniente da Genova. Al largo delle nostre coste i motori hanno accusato delle difficoltà che dato anche la forza del vento e del mare, hanno costretto il capitano Pentar Carlos Spiridou di 48 anni a lanciare SOS. Subito è partito un rimorchiatore da Marina di Carrara, ma sia questo che le squadre dei vigili del fuoco di Massa nulla hanno potuto per evitare l'arenamento.



Muoiono a migliaia le anguille nella laguna di Orbetello

ORBETELLO — Una certa apprensione e giustificata preoccupazione si registra tra i pescatori e gli amministratori comunali di Orbetello per il verificarsi improvviso, nella Laguna di ponente, nell'area prospiciente alla Pineta di Feniglia — dove si trova la zona delle ex-miniere che guarda verso Ansedonia — della moria di anguille che abitano in maniera preponderante questo « specchio d'acqua ».

Da qualche giorno, toccato il massimo domenica scorsa con la morte di due quintali, le anguille che accedono nei mastrelli — speciali reti da pesca — vengono alla superficie senza vita. Un fenomeno circoscritto che se dovesse continuare potrebbe provocare non pochi danni all'economia della zona e al reddito della cooperativa di pescatori che vi svolge la sua attività. Il fatto è stato immediatamente preso in esame dai

ingegneri e di idraulici — quali interventi è più opportuno compiere. A tale proposito c'è da dire che il sindaco ha già preso contatti con il dipartimento ambientale della Regione per avere consigli.

Comunque, come misura cautelativa e preventiva, il comitato di gestione ha chiamato il professor De Angelis, dell'università di Brescia e la sua équipe, per compiere un sopralluogo sull'intera laguna. Giovedì, infatti, si è provveduto al prelievo di campioni di acqua per appurare igienicità, ossigenazione e gradazione, i cui risultati saranno portati a conoscenza nei prossimi giorni. Nel frattempo si sono svolte, per iniziativa del Comune e del comitato di gestione, varie riunioni per l'esame della situazione.

Comune e dal comitato di gestione delle peschiere, che, avendo ancora vivo il ricordo della moria più drammatica del 1967 che riguardò ogni specie ittica, si sono messi subito al lavoro per dare una spiegazione all'evento. Il compagno Enrico Velasco, presidente del comitato di gestione, sostiene che la causa del fenomeno non sta nell'inquinamento da sostanze organiche, in quanto i depuratori collegati, alla laguna sono in normale attività. Dove sta allora il motivo? La responsabilità del fenomeno è dovuta alle condizioni di

Muoiono a migliaia le anguille nella laguna di Orbetello

oggi e domani, organizzato dall'amministrazione in collaborazione con il CONI, la Federazione Ginnastica Italiana, un'accademia di ritmica sportiva si svolgerà un dibattito sulla ginnastica ritmica sportiva. Stasera alle 21 al Palazzetto dello Sport si esibiranno le 6 ginnaste italiane selezionate per i campionati del mondo che si terranno a Londra dal 3 al 9 luglio. E la squadra centro CONI di Roma, vincitrice del campionato italiano '79. Domani con inizio alle 9,30 nella sala della Biblioteca della città di Arezzo, si svolgerà un dibattito con la partecipazione della professoressa Andreina Gotta, presidente della commissione tecnica internazionale di ritmica sportiva e del professor Goffredo Fortuoni dell'Università di Roma. Questa disciplina è nata in Italia nel '52, importata, per così dire dalla Svizzera. Ma le sue lontane origini risiedono in Unione Sovietica.

Da domenica nuove corse della Sita per i centri della costa

La SITA ha reso noto l'inizio di alcune corse giornaliere dirette verso alcune importanti località. La SITA ha infatti informato, in un suo comunicato che da domenica prossima 17 giugno, avranno inizio le seguenti auto-linee giornalieri che rimarranno in vigore per il periodo estivo. Per Castiglion della Pescaia, le corse avverranno quotidianamente con partenza alle ore 6,30 da Castiglioncello; per Follonica con coincidenza per Poggibonsi, le corse, sempre quotidiane, avranno luogo con partenza da Firenze alle 6,10 e con partenza da Follonica alle 18,20. L'autolinea diretta Firenze-Marina di Pisa-Calambrone sempre quotidiana, avrà inizio il 1. di luglio

A QUESTI PREZZI VENDIAMO SOLO NOI

# AL BOTTEGONE

COLLESALVETTI

OLIO CUORE 1 lt.	1.680
LATTE P.S. 1 lt.	300
FUSTINO JET per stoviglie kg. 3	1.980
ORO SAIWA	340
BURRO TEDESCO da gr. 100	340

ED IN PIU' UN BUONO ACQUISTO DA L. 2.000 IN OMAGGIO SU UNA SPESA DI L. 50.000

# COMPRI 2 PAGHI 1

FINO AL 20 GIUGNO, un televisore a colori ed uno in bianco e nero, al prezzo di un televisore a colori

**CASA dello SCONTO**

AREZZO PISA FIRENZE PRATO

## SUPERMERCATI DEL POLLO

Via Olivetti, 15 - MASSA (presso Stadio) Tel. 43.684

OFFERTE DEL MESE

CARNE DI MANZO		
Bisteccche	1 kg.	L. 5.500
Bisteccche disossate	1 kg.	L. 5.820
Fettine	1 kg.	L. 6.200
MAIALE		
Salsicce p.s.	1 kg.	L. 2.500
Bisteccche	1 kg.	L. 3.700
Fettine	1 kg.	L. 3.900
TACCHINO		
Fesa	1 kg.	L. 4.950
Cosciotti	1 kg.	L. 1.900
Arrosti	1 kg.	L. 2.850
GALLINA	1 Kg	L. 1.450
UOVA di giornata		l'una L. 65

FORNITURE PER PENSIONI ALBERGHI RISTORANTI E COMUNITA'